

Protocollo n: _____ del 15/05/2026



**ISTITUTO SAN FRANCESCO DI SALES LICEO EUROPEO
SAN FRANCESCO DI SALES**

Liceo delle Scienze Umane

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE: V LSU

INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

SEDE:

Via Cacciatori del Tevere

n°6 06012 Città di Castello A.S. 2025-2026

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	PAG.3
PROFILO PROFESSIONALE LICEO DELLE SCIENZE UMANE	PAG.3
QUADRO ORARIO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE.	PAG.4
SCANSIONE ORARIA DELLE LEZIONI.	PAG.4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	PAG.5
PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE.	PAG.9
ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO.	PAG.12
PCTO - UNA NUOVA MODALITÀ DI COLLEGAMENTO DELLA SCUOLA CON IL LAVORO.	PAG.16
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.	PAG.19
ALLEGATO N. 1: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.	PAG.20
ALLEGATO N. 2: GRIGLIE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.	PAG.21
ALLEGATO N. 3: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ITALIANO.	PAG.22
ALLEGATO N. 4: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCIENZE UMANE.	PAG.34
ALLEGATO N. 5: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.	PAG.36
ALLEGATO N. 6: CONTENUTI SINGOLE DISCIPLINE (PROGRAMMI).	PAG.37
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE.	PAG.72

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto San Francesco di Sales è la più antica scuola della città e l'unico Liceo presente a Città di Castello nella sua tipologia. Dal 2002 la gestione della scuola è stata assunta dal gruppo Liberi di Educare, uno dei più grandi gruppi di scuole paritarie in Italia. Nel primo anno della nuova gestione, è stato aperto il Nido per bambini dai 14 mesi. In questo modo, l'Istituto San Francesco di Sales è diventato l'unica scuola del centro Italia a offrire tutti gli ordini scolastici: Nido, Infanzia, Primaria, Medie e Superiori. In previsione dell'abolizione degli Istituti Magistrali, avvenuta nel 2001, l'Istituto Magistrale aveva già richiesto e ottenuto nel 1996 la "Sperimentazione Brocca". Grazie a questa sperimentazione, l'istituto è divenuto Liceo ad indirizzo Socio-Psico-Pedagogico. Il corso di studi, precedentemente quadriennale, è stato portato a cinque anni per rispondere alle esigenze di una cultura aggiornata e promuovere la partecipazione consapevole dei giovani a una vita sociale caratterizzata da cambiamenti inediti e ritmi evolutivi sostenuti. Con la riforma Gelmini del settembre 2010, il corso di studi è stato riformato in "Liceo Europeo", articolandosi negli indirizzi Economico Sociale e Scienze Umane.

PROFILO PROFESSIONALE LICEO DELLE SCIENZE UMANE:

Da anni, il nostro Liceo unisce una solida tradizione a una costante innovazione. Il percorso formativo si basa su una preparazione culturale di livello liceale e su un approccio sistematico alle discipline delle scienze umane. Esso si caratterizza per il potenziamento di tutte le scienze umane, dall'antropologia alla sociologia, dalla psicologia e metodologia della ricerca alla pedagogia. Un elemento distintivo è la presenza di un'unica lingua curricolare, l'inglese, potenziata con un'ora settimanale aggiuntiva dedicata all'insegnamento in lingua di una disciplina concordata dal Consiglio di Classe (Civic Education in CLIL).

Questo corso di studi consente agli studenti e alle studentesse di sviluppare le competenze necessarie per interpretare la complessità del mondo contemporaneo, diventare cittadini globali e accedere a qualsiasi facoltà universitaria. Offre una preparazione particolarmente mirata per le facoltà di scienze umane, sociali e della formazione, nonché per corsi professionali in diversi settori.

L'inserimento nella Rete di scuole *Liberi di educare* permette un confronto e un'innovazione continua.

Il sito web dell'istituto è www.sanfrancescodisales.edu.it.

QUADRO ORARIO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE.

MATERIE	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	2	2	2	2	2
STORIA/GEOGRAFIA	2	2			
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3			
INGLESE	4	4	4	4	4
SPAGNOLO	2	2			
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE	2	2	5	5	5
MATEMATICA	3	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
STORIA			2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1

SCANSIONE ORARIA DELLE LEZIONI.

	<i>Ora Lezione</i>	<i>Dalle</i>	<i>alle</i>	<i>Note</i>
Orario mattutino dal lunedì al venerdì	1	8:05	8:55	
	2	8:55	09:50	
	3	09:50	10:40	
		10:40	10:50	Intervallo
	4	10:50	11:40	
	5	11:40	12:30	
	6	12:30	13:20	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

Docenti del Consiglio di Classe.

Coordinatore di classe: prof. Elio Hoxha.

Cognome e nome dei docenti	Discipline	Continuità didattica		
		III	IV	V
HOXHA ELIO	FISICA	NO	NO	SI
BIGOTTI RICCARDO	STORIA	NO	SI	SI
CHIARIONI DON FILIPPO	RELIGIONE	SI	SI	SI
VITIELLO VINCENZA	FILOSOFIA	NO	NO	SI
PORCELLOTTI GIULIA	SCIENZE UMANE	NO	SI	SI
LORENZETTI CHIARA	ITALIANO E LATINO	NO	NO	SI
GIOMMETTI ELIANA	INGLESE	SI	SI	SI
HOXHA ELIO	MATEMATICA	NO	SI	SI
PERIOLI CECILIA	STORIA DELL'ARTE	NO	NO	SI
MERLI EMANUELA	SCIENZE NATURALI	NO	SI	SI
GIOMMETTI ELIANA	EDUCAZIONE CIVICA (CIVIC EDUCATION)	NO	NO	SI
OTTAVIANI MARIA GRAZIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SI	SI	SI

Composizione della classe 5 LSU.

Nr	Cognome	Nome	Comune di nascita
1.	██████	██████	Città di Castello (PG)
2.	██████	██████	Città di Castello (PG)
3.	██████	██████	Arezzo (AR)
4.	██████	██████	Città di Castello (PG)
5.	██████	██████	Città di Castello (PG)
6.	██████	██████	Città di Castello (PG)
7.	██████	██████	Città di Castello (PG)
8.	██████	██████	Città di Castello (PG)
9.	██████	██████	Città di Castello (PG)
10.	██████	██████	Perugia (PG)
11.	██████	██████	Città di Castello (PG)

Presentazione della classe 5 LSU.

La classe 5 LSU (Liceo delle Scienze Umane) è composta da undici studenti, un gruppo che ha visto una significativa evoluzione nella sua composizione nel corso del triennio. Quasi la totalità degli attuali componenti della classe ha intrapreso il percorso di studi superiori in questo istituto fin dal primo anno, mentre una minoranza è entrata a far parte della classe in momenti successivi, proveniente da diverse scuole secondarie del territorio. Questa genesi ha determinato un ambiente di apprendimento marcatamente eterogeneo, dove la varietà delle esperienze formative pregresse rappresenta un tratto distintivo. Tale eterogeneità non si limita ai soli prerequisiti conoscitivi, ma si riflette profondamente anche sul piano caratteriale e relazionale: convivono nel gruppo personalità introverse e riflessive accanto a temperamenti più esuberanti e dinamici. Tale pluralità di sfumature caratteriali ha richiesto un costante lavoro di mediazione da parte del Consiglio di Classe per canalizzare le diverse attitudini verso un clima di collaborazione costruttiva. Se da un lato la diversità di approcci ha talvolta generato frammentazione, dall'altro ha offerto spunti di confronto vivaci, permettendo agli studenti di confrontarsi con modi di essere e di pensare distanti dai propri.

L'eterogeneità si riflette anche nei livelli di apprendimento raggiunti nelle diverse discipline. Alcuni elementi della classe hanno dimostrato di aver acquisito una preparazione solida e approfondita, raggiungendo un buon livello di competenza. Altri si attestano su un livello mediocre, mostrando una buona comprensione dei contenuti ma con margini di miglioramento nell'applicazione e nell'analisi. Infine, una parte del gruppo classe si colloca su un livello di sufficienza, con la necessità di un continuo supporto didattico per consolidare le basi e favorire una progressione più efficace.

All'interno della classe vi è presente un* student* con una situazione di BES (Disturbo Aspecifico delle Abilità Scolastiche), un* student* con una situazione di DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) ed un * student* con una situazione di BES (Bisogni Educativi Speciali) per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La documentazione, contenente strategie didattiche individualizzate e misure compensative e dispensative al fine di garantire un percorso formativo inclusivo e rispondente alle specifiche esigenze, è disponibile agli atti della segreteria scolastica.

La classe ha sempre manifestato un atteggiamento aperto e una disponibilità alla relazione umana e al dialogo educativo. Gli studenti hanno partecipato attivamente alle numerose attività scolastiche ed extrascolastiche proposte dall'istituto, dimostrando un discreto coinvolgimento. Tuttavia, il comportamento non è sempre stato pienamente soddisfacente e ha richiesto un impegno costante da parte del Consiglio di Classe. Le maggiori criticità riscontrate hanno riguardato un non sempre adeguato rispetto delle regole, atteggiamenti talvolta poco maturi e una certa difficoltà nel rispettare gli orari e nel mantenere una costanza nello studio, unitamente ad un'attenzione in classe non sempre continua. Ad ogni modo, in particolare per alcuni di loro, si è osservato un lento ma progressivo miglioramento; per altri si è verificata una significativa crescita e maturazione nel corso del triennio. L'attività didattica è stata progettata e attuata dall'intero Consiglio di Classe in modo coerente, unitario e innovativo. L'approccio metodologico ha mirato ad intercettare gli interessi, le passioni e i talenti degli studenti all'interno dei contenuti disciplinari. Questo impegno ha permesso di dedicare particolare attenzione all'orientamento in uscita, coordinato dai docenti orientatori ma condiviso da tutti gli insegnanti. Le attività di orientamento hanno incluso la somministrazione di un questionario su attitudini, capacità, competenze, obiettivi e passioni, unitamente ad attività di mentoring con i docenti, incontri con professionisti di diversi settori e la partecipazione agli open day dell'Università di Perugia. Oltre a ciò è stato dedicato abbondante tempo alla presentazione del variegato panorama delle

opportunità post-diploma, che include non solo l'università, ma anche corsi professionalizzanti, ITS, mondo del lavoro – già sperimentato in occasione dei PCTO realizzati in aziende – e realtà lavorative del territorio che si occupano di settori in linea con il percorso di studi degli studenti.

Significative esperienze formative sono state anche le gite e gli stage linguistici realizzati nel triennio. Nel terzo anno è stato realizzato uno stage linguistico a Valencia, comprendente un corso intensivo di spagnolo presso una scuola di lingue della città, attività ludiche e storico-culturali e alloggio in famiglia. Per il quarto anno si è svolta una gita a Lubjana, Lago di Bled, Postumia e Trieste (Risiera di San Saba), con l'obiettivo di approfondire la conoscenza del patrimonio culturale, naturalistico e storico di un'area transfrontaliera di grande interesse. Infine, nel quinto anno, si è svolta una gita a Parigi (Francia), con l'obiettivo di approfondire la conoscenza del patrimonio storico-culturale, artistico e architettonico della città, con attività guidate e ricreative. Il focus della gita, oltre ad arricchire le conoscenze storiche e architettoniche è stato principalmente comprendere e realizzare la lunga storia di immigrazione che la città ha vissuto e continua a vivere. Attraverso queste esperienze, gli studenti hanno sviluppato e consolidato le seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetico-funzionale (specificamente nello stage linguistico), competenza multilinguistica, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (cfr. *Otto Competenze chiave Europee*).

Per quanto riguarda l'impegno scolastico, gli studenti, pur con tempi e modalità individuali diverse, hanno dimostrato una progressiva maturazione sia a livello personale che collettivo. Il profitto complessivo della classe si attesta generalmente su livelli sufficienti o abbastanza buoni, con punte di eccellenza in alcuni casi e/o in specifiche discipline. L'autonomia nel lavoro individuale è buona, ma perfettibile e, solo in alcuni studenti, si è evidenziata una marcata capacità di rielaborazione critica dei contenuti.

Nel corso del secondo quadrimestre, gli studenti hanno svolto le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Maturità: la prima prova di Italiano si è tenuta il 23 aprile del 2026, con una durata di 6 ore. La seconda prova delle Scienze Umane si è svolta il 24 aprile del 2026, anch'essa della durata di 6 ore. Il Ministero ha nominato come materie interne Italiano e Storia dell'Arte e i rispettivi commissari saranno la prof.ssa Lorenzetti Chiara (Italiano) e la prof.ssa Perioli Cecilia (Storia dell'Arte).

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE.

Il lavoro fra docenti e studenti.

Lo studio, quale scoperta del senso delle cose e della realtà tutta, richiede la presenza di un maestro appassionato e preparato, che possa guidare l'allievo nel percorso didattico. Perché tale rapporto sia pienamente efficace, è fondamentale un lavoro comune tra gli insegnanti e un rapporto vivo con gli studenti. L'azione congiunta tra i professori non può essere semplicemente un accostamento di campi di sapere: l'interdisciplinarietà, anche qualora presenti progetti interessanti, rischia di rimanere superficiale e formale se non si fonda su una condivisa ipotesi educativa. È questo desiderio che guida la riflessione all'interno delle riunioni di area, dei consigli di classe e dei collegi dei docenti. La collaborazione tra i docenti e il rapporto con studenti e famiglie sono ulteriormente rafforzati dalla stabilità del corpo insegnante e dalla conseguente continuità didattica.

Quelle che seguono sono alcune strategie didattiche elaborate dal Consiglio di classe:

Sistematicità. Gli alunni devono riscontrare innanzitutto nell'insegnante la sistematicità che viene loro richiesta, in modo da avere la netta coscienza di compiere un percorso di lavoro ben preciso. Allo stesso tempo occorre attenzione e realismo nei confronti della classe, per cui, senza venir meno al cammino fissato, è necessario saperlo sempre adattare alle nuove esigenze che possono sorgere.

Explicitazione degli obiettivi. Gli studenti devono essere resi consapevoli degli obiettivi dell'intero percorso, delle singole lezioni, di gruppi di lezioni o di esercizi e iniziative particolari.

Approccio diretto ai testi. È necessario tener presente l'importanza della trasmissione del gusto della lettura; infatti i ragazzi imparano a studiare anche perché si appassionano a ciò che studiano.

Attenzione al linguaggio degli alunni. È necessario che i docenti di tutte le materie pongano attenzione al modo di esprimersi degli studenti, tanto che esso diventi elemento di valutazione.

Esercizio mnemonico. È necessario che gli studenti imparino ad usare e quindi ad avvalersi della memoria e che comprendano che per conoscere veramente occorre trattenere ciò che si è compreso.

Lavoro interdisciplinare fra i docenti. È importante che il lavoro interdisciplinare non sia sporadico o solo relativo a grandi temi, ma sistematico e costante anche riguardo allo svolgimento quotidiano delle lezioni.

Correzione sistematica e puntuale dei compiti. Un compito non corretto perde gran parte della propria utilità e la correzione è tanto più efficace quanto più individuale, ovviamente nei limiti del possibile.

Studio guidato pomeridiano. Per gli studenti che manifestano maggiori difficoltà, potranno essere attivati percorsi personalizzati pomeridiani, guidati dall'insegnante o da tutor, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di una propria autonomia nello studio.

Vengono ora invece indicate metodologie didattiche, modalità di lavoro e di verifica adottate dal Consiglio di Classe nel corso del triennio, con una specifica finale su Valutazione e autovalutazione.

Metodologie didattiche:

- **Lezione frontale:** per spiegare, analizzare, sintetizzare e chiarire i contenuti e i problemi trattati. La lezione frontale, sempre partecipata, non vede gli studenti come elementi passivi, ma come soggetti attivi, corresponsabili nel processo di apprendimento.
- **Lezione segmentata:** per mantenere alta l'attenzione e la concentrazione degli studenti.
- **Lezione o discussione interattiva:** per introdurre nuove tematiche, dal punto di vista teorico, partendo dalle esperienze e dal vissuto degli studenti.
- **Problem posing:** per porre gli studenti "in situazione" prima della situazione, in un contesto sfidante che richiede osservazione e riflessione, anche con l'aiuto degli altri.
- **Problem solving:** per potenziare l'autonomia dello studente e la sua capacità organizzativa e critica; per stimolare la creatività, il pensiero divergente e l'autostima.
- **Flipped classroom:** per crescere in autonomia e responsabilità e per discutere in maniera attiva su un dato argomento. La lezione viene tenuta infatti dallo studente su materiale che è stato studiato e analizzato in autonomia o mediante la cooperazione coi pari e coi docenti.
- **Role playing:** per sviluppare un comportamento più disinvolto, per osservare e valutare il comportamento degli altri, per favorire empatia e mentalizzazione.
- **Learning by doing:** per porre al centro dell'apprendimento l'esperienza diretta e la pratica. Questa metodologia didattica permette di uscire dal classico approccio teorico, per privilegiare l'aspetto pratico del sapere: lo studente impara facendo, riflettendo poi, in un secondo momento, sull'esperienza vissuta.
- **Brainstorming:** per suscitare domande e riflessioni intorno a un tema scelto, per sviluppare il confronto, lo scambio di idee, la socializzazione.
- **Lezioni in compresenza e lezioni interdisciplinari:** per abituare gli studenti, oltre che allo studio delle singole discipline, allo studio di nuclei tematici di ampio respiro. Il sapere non viene così concepito per compartimenti stagni, ma i temi e i problemi vengono messi in movimento e analizzati nella loro complessità da punti di vista differenti e complementari.
- **Coperative Learning:** La classe è suddivisa in piccoli gruppi eterogenei in cui gli studenti collaborano per raggiungere un obiettivo comune, responsabilizzandosi reciprocamente.
- **Didattica Laboratoriale:** Mette al centro l'apprendimento attivo, pratico ed esperienziale, stimolando la ricerca e la co-costruzione delle conoscenze.
- **Problem Based Learning - PBL (Apprendimento basato su problemi):** Gli studenti apprendono affrontando problemi complessi, reali o simulati, sviluppando capacità critiche e di risoluzione.
- **Peer Education e Tutoring (Educazione tra pari):** Metodologia basata sull'apprendimento tra pari, dove uno studente (tutor) aiuta un altro, promuovendo il confronto e la condivisione.
- **Debate (dibattito):** Una sfida didattica in cui due squadre sostengono opinioni opposte su un tema, allenando pensiero critico, oratoria e ascolto.
- **Didattica per Progetti/Project Work:** Gli alunni lavorano alla realizzazione di un prodotto o progetto concreto, integrando competenze disciplinari diverse.
- **Digital Storytelling:** Raccontare storie utilizzando strumenti digitali, integrando narrazione, immagini, audio e video.
- **Didattica Metacognitiva:** Incentrata sulla consapevolezza del proprio modo di apprendere, mira a insegnare "imparare ad imparare".

- **Circle Time (Tempo del cerchio):** Tecnica di discussione in gruppo disposta in cerchio, utile per favorire la comunicazione, l'ascolto attivo e la gestione emotiva.

Modalità di lavoro:

- **Lavoro individuale:** per la comprensione del metodo di studio e l'assimilazione degli argomenti e per le verifiche, siano esse formative o sommative.
- **Lavoro di gruppo:** per potenziare la socializzazione e la capacità di lavorare in gruppo (*peer education*), di mettersi in discussione, di autovalutarsi.
- **Lavoro a casa:** per studiare, consolidare e potenziare quanto affrontato in classe, per organizzare in maniera autonoma e responsabile il lavoro.

Modalità di verifica:

- **Verifiche *in itinere*:** osservazione del contributo personale dell'alunno, della sua specificità operativa, dell'impegno, della partecipazione in classe e della costanza nell'esecuzione dei compiti.
- **Verifiche orali.**
- **Verifiche scritte:** Risposta multipla, vero/falso, problemi, definizioni ed esercizi di vario genere. Prove con domande aperte, anche con interpretazione di fonti e documenti di vario genere. Prove di preparazione all'Esame di Stato (secondo le tipologie delle prove d'esame).
- **Verifiche pratiche:** presentazioni multimediali, relazioni, compiti di realtà, dibattiti, progetti. L'apprendimento cooperativo e attivo permette la libera espressione del proprio pensiero, il rispetto per le opinioni diverse e incoraggia al confronto costruttivo.

Valutazione e autovalutazione:

La valutazione necessita di uno spazio e un tempo importante, in quanto è una pratica complessa e delicata. Valutare significa “dare valore”, non giudicare o condannare. Molto spesso occorre ricordarlo agli studenti che lamentano ansia o disagi legati ai voti e anche ai genitori che sono ossessionati dal registro elettronico e dai numeri riportati in esso. Il docente deve ribadire che il voto non è mai un giudizio sulla persona, ma è il risultato di una prova, l'indicatore che misura una certa prestazione. Non è di certo una condanna morale o uno strumento con cui misurare l'intelligenza. Il docente dà le ragioni del voto che assegna, mostra l'errore e i punti deboli della prova e al tempo stesso valorizza gli elementi positivi, in modo che lo studente possa crescere e maturare, fuggendo lo sbaglio e perfezionando ancor di più i suoi talenti. Accanto alla valutazione, inoltre, ricopre un ruolo fondamentale anche l'autovalutazione. Prima di sapere il voto che l'insegnante annota nel registro elettronico, lo studente deve riflettere sulla sua prestazione. Deve raccontare e raccontarsi la prova, evidenziando nella narrazione gli elementi critici e i fattori positivi, al fine di dare significato alla propria esperienza. Ancor più delicata la valutazione degli studenti con bisogni educativi speciali: con loro il docente deve sottolineare che il disturbo non definisce la persona e che esso non rappresenta semplicemente un limite, ma un elemento con cui è possibile raggiungere ugualmente l'obiettivo prefissato, magari passando per un'altra strada e con una metodologia diversa pensata *ad hoc*.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO.

Laboratori didattici e progetti pluridisciplinari.

	Titolo percorso	Periodo	Discipline coinvolte
1	Colletta Alimentare promossa dal Banco Alimentare.	A.S.2023/2024 A.S.2024/2025 A.S.2025/2026	Educazione civica, Scienze umane e sociali
2	Progetto Teatro <i>Videor ut video.</i>	A.S.2023/2024 A.S.2024/2025 A.S.2025/2026	Italiano, Scienze umane e sociali
3	<i>Festival della Filosofia</i> – Modena, Carpi, Sassuolo.	A.S.2023/2024 A.S.2024/2025 A.S.2025/2026	Filosofia, Scienze umane e sociali
4	Progetto Padel.	A.S.2023/2024 A.S.2024/2025 A.S.2025/2026	Scienze motorie e sportive
5	Corso monografico. <i>La strada è di tutti, a partire dal più fragile. Educazione stradale.</i>	A.S.2023/2024	Diritto e economia politica, Educazione civica
6	Inaugurazione anno scolastico tema della <i>Parola: La centralità del linguaggio nelle relazioni umane e sociali.</i>	A.S.2023/2024	Italiano, Scienze umane e sociali, Filosofia
7	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: <i>C'è ancora domani.</i>	A.S.2023/2024	Educazione civica, Scienze umane e sociali.
8	Corso monografico. Progetto EVO 4.0: <i>laboratori sulle life skills.</i>	A.S.2023/2024	Tutte le discipline coinvolte
9	<i>Il problema sociale della povertà a Perugia e in Umbria</i> - Caritas diocesana Perugia e Città della Pieve.	A.S.2023/2024	Scienze umane e sociali, Educazione civica

10	<i>La funzione sociale del carcere – Casa Circondariale di Capanne (carcere di Perugia).</i>	A.S.2023/2024	Scienze umane e sociali, Diritto ed economia politica, Educazione civica
11	Progetto AVIS studenti donatori.	A.S.2024/2025 A.S.2025/2026	Scienze umane e sociali, Educazione civica
12	Progetto <i>Diverseety</i> : pianificazione, organizzazione e allestimento di una mostra fotografica.	A.S.2024/2025	Scienze umane e sociali, Inglese, Spagnolo, Storia dell'arte
13	Book-lab: <i>Il gabbiano Jonathan Livingstone</i> .	A.S.2024/2025	Italiano, Filosofia
14	Corso monografico. Progetto EVO 4.0: <i>storia della moda e influenze culturali</i> .	A.S.2024/2025	Scienze umane e sociali, Storia dell'arte, Educazione civica.
15	Corso monografico. Progetto EVO 4.0: <i>Educazione inclusiva per l'Umbria di domani. Comunicazione efficace, prendere decisioni e team building</i>	A.S.2024/2025	Italiano, Educazione civica, Filosofia
16	Corso monografico. Progetto EVO 4.0: <i>Educazione inclusiva per l'Umbria di domani. Fare impresa</i> .	A.S.2024/2025	Diritto ed Economia politica, Scienze umane e sociali, Educazione civica
17	Incontro di formazione e orientamento: <i>Prevenire è meglio. Giovani in crescita, non in conflitto</i> .	A.S.2024/2025	Scienze umane e sociali, Diritto ed economia politica, Educazione civica
18	Orientamento in uscita: <i>il mondo dell'azienda e il ruolo delle risorse umane</i> .	A.S.2024/2025	Scienze umane e sociali, Diritto ed economia politica, Educazione civica
19	Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese <i>A Christmas carol</i> e incontro con la compagnia.	A.S.2024/2025	Inglese, Educazione civica
20	Visione del film <i>Il ragazzo dai pantaloni rosa</i> e dibattito sui temi trattati.	A.S.2024/2025	Scienze umane e sociali, Diritto ed economia politica, Educazione civica
21	Visione del film <i>Maria Montessori - La nouvelle femme</i> e dibattito in classe sui temi trattati.	A.S.2024/2025	Scienze umane e sociali, Educazione civica
22	Visione dello spettacolo <i>La Bestia</i> sul tema della ludopatia	A.S.2025/2026	Scienze umane e sociali, Diritto ed economia politica, Educazione civica

23	“Guida per un giorno” in collaborazione con Centro salute Mentale	A.S.2025/2026	Scienze umane e sociali, Diritto ed economia politica, Educazione civica
24	Incontro con Chiara Colosimo Presidente della Commissione Parlamentare Antimafia sul tema della Legalità	A.S.2025/2026	Diritto ed economia politica, Educazione civica
25	Somministrazione questionario Orientamento in uscita.	A.S.2025/2026	Tutte le discipline coinvolte

Stage all'estero.

Gli studenti hanno partecipato a uno stage linguistico intensivo nel 3° anno a Valencia, che ha combinato un corso di spagnolo presso una scuola locale con attività ludiche e visite a siti di interesse storico-culturale. L'alloggio in famiglia ha favorito un'immersione completa nella cultura spagnola.

Questa esperienza ha permesso agli studenti di raggiungere le seguenti competenze:

- **Competenza alfabetico-funzionale:** miglioramento delle abilità di lettura e scrittura in spagnolo.
- **Competenza multilinguistica:** potenziamento delle competenze comunicative in una lingua straniera.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:** sviluppo dell'autonomia, della capacità di adattamento e delle competenze relazionali.
- **Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza:** accrescimento della comprensione dei valori civici e della realtà sociale di un altro paese europeo.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** ampliamento della conoscenza e della sensibilità verso diverse forme di espressione culturale.

Viaggi d'istruzione.

Nel corso del quarto anno, il viaggio di istruzione in Slovenia e nella vicina Trieste ha offerto un'importante occasione di apprendimento sia dal punto di vista naturalistico che storico-culturale. L'esplorazione di Lubiana, la bellezza del Lago di Bled e le suggestive Grotte di Postumia hanno permesso agli studenti di apprezzare la ricchezza del patrimonio naturale. La visita a Trieste, con particolare attenzione alla Risiera di San Sabba, ha offerto una toccante riflessione su un importante sito storico e sulla memoria del passato.

Nel corso del quinto anno, invece, la gita a Parigi ha rappresentato un'ulteriore occasione per esplorare il patrimonio storico-culturale europeo e un'interessante full immersion nella lingua e nella cultura francese. Accanto alla scoperta del ricco patrimonio culturale e artistico della città, non sono mancati momenti ludico-ricreativi e attività sportive che hanno favorito l'aggregazione del gruppo. La classe ha avuto inoltre l'opportunità di esplorare le specialità della gastronomia locale, arricchendo ulteriormente la comprensione della cultura francese.

Nelle due esperienze sopra descritte gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze:

- **Competenza multilinguistica:** applicazione delle competenze linguistiche in un contesto reale.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:** rafforzamento delle capacità di collaborazione e di gestione di situazioni nuove.
- **Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza:** approfondimento della conoscenza della storia e della cultura di una città europea.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** esperienza diretta di diverse espressioni artistiche e culturali.

Progetti di educazione fisica.

L'educazione fisica, motoria e sportiva contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la consapevolezza della propria identità corporea, nonché della necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere. Negli anni del triennio il liceo ha proposto esperienze dirette di sport diversi (in particolare rugby e padel), stipulando convenzioni con il Comune o con enti privati.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO - UNA NUOVA MODALITÀ DI COLLEGAMENTO DELLA SCUOLA CON IL LAVORO.

I Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro precedentemente noti come Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), hanno rappresentato un percorso formativo completo. Tale percorso è stato ideato, implementato, verificato e valutato sotto la responsabilità dell'istituto scolastico, in virtù di specifiche convenzioni stipulate con imprese, enti pubblici e privati, inclusi gli organismi del terzo settore. Queste realtà si sono rese disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in contesti lavorativi reali, attività che non configurano un rapporto di lavoro individuale (art. 4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77).

Le finalità primarie di questa iniziativa sono state:

- Potenziare l'autonomia degli studenti sia in ambito scolastico che lavorativo.
- Elevare la qualità dell'offerta formativa.
- Promuovere una maggiore flessibilità del sistema scolastico.
- Soddisfare le esigenze e i progetti individuali degli alunni.
- Accrescere il valore dell'orientamento post-diploma.

La valutazione complessiva del percorso, condotta nell'arco degli ultimi due anni, è stata estremamente positiva. Questo riscontro è emerso sia dai soggetti esterni con cui gli studenti hanno collaborato attivamente, sia dal Consiglio di classe, che ha monitorato l'intero svolgimento del progetto.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO classe 4 LSU - stage dal 3 al 14 febbraio 2025.

ALUNNO	STRUTTURA OSPITANTE	INDIRIZZO	ORE STAGE
	Grifa S.r.l.	Via Morandi 34 – Città di Castello (PG).	60
	Grifa S.r.l.	Via Morandi 34 – Città di Castello (PG).	60
	Scuola Radio Elettra.	Via Marx 24 – Città di Castello (PG).	60
	Scuola Radio Elettra.	Via Marx 24 – Città di Castello (PG).	60
	Scuola di Arti e Mestieri G.O. Bufalini - Centro di Istruzione e Formazione Professionale.	Via San Bartolomeo 1 - Città Di Castello (PG).	60

	Scuola di Arti e Mestieri G.O. Bufalini - Centro di Istruzione e Formazione Professionale.	Via San Bartolomeo 1 - Città Di Castello (PG).	60
	ML Kosmetik.	Via Piero Della Francesca 32 – Città di Castello (PG).	60
	ML Kosmetik.	Via Piero Della Francesca 32 – Città di Castello (PG).	60
	Scuola dell'Infanzia Turchi Don Cristilio	Via Tommaso D'Aquino 1 – Trestina Città di Castello (PG)	60
	Scuola dell'Infanzia Turchi Don Cristilio	Via Tommaso D'Aquino 1 – Trestina Città di Castello (PG)	60

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO classe 5 LSU - stage dal 29 settembre al 5 ottobre 2025.

ALUNNO	STRUTTURA OSPITANTE	INDIRIZZO	ORE STAG E
	Scuola dell'Infanzia Santa Teresa di Gesù Bambino	Via del Mercato Vecchio 1 – San Giustino (PG).	30
	Scuola dell'Infanzia Santa Teresa di Gesù Bambino	Via del Mercato Vecchio 1 – San Giustino (PG).	30
	Grifa S.r.l.	Via Morandi 34 – Città di Castello (PG).	30
	Grifa S.r.l.	Via Morandi 34 – Città di Castello (PG).	30
	ML Kosmetik.	Via Piero Della Francesca 32 – Città di Castello (PG).	30
	ML Kosmetik.	Via Piero Della Francesca 32 – Città di Castello (PG).	30
	OLEIFICIO RANIERI SRL UNIPERSONALE	Via Elio Vittorini 7 – Città di Castello (PG)	30

	Scuola di Arti e Mestieri G.O. Bufalini - Centro di Istruzione e Formazione Professionale.	Via San Bartolomeo 1 - Città Di Castello (PG).	30
	Scuola di Arti e Mestieri G.O. Bufalini - Centro di Istruzione e Formazione Professionale.	Via San Bartolomeo 1 - Città Di Castello (PG).	30
	Scuola dell'Infanzia San Francesco di Sales	Via Cacciatori del Tevere 6 – Città di Castello (PG).	30
	Scuola dell'Infanzia San Francesco di Sales	Via Cacciatori del Tevere 6 – Città di Castello (PG).	30

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.

Nr	Tipologia	Note
1.	Documentazione alunno e certificazioni dei crediti formativi per ciascuno	In segreteria
2.	Griglie di valutazione del comportamento	Allegato 1
3.	Griglie attribuzione credito scolastico	Allegato 2
4.	Documentazione PCTO	In segreteria
5	Griglie di valutazione prima prova	Allegato 3
6.	Griglie di valutazione seconda prova	Allegato 4
7.	Griglie di valutazione prova orale	Allegato 5
8.	Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali: • PEI - Piano Educativo Individualizzato • PDP - Piano didattico Personalizzato • Relazioni finali	In segreteria
9.	Programmi svolti	Allegato 6
10.	Verballi Consigli di classe e Scrutini	In segreteria
11.	Testi simulazione prima e seconda prova	In segreteria

ALLEGATO N. 1: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.

Criteri per la valutazione del comportamento.

Il Collegio dei docenti delibera che, per l'assegnazione dei voti, non è indispensabile che ci siano tutti i parametri di ogni indicatore.

10	Comportamento ottimo Ottima la socializzazione Totale rispetto delle regole Attenzione costante Esecuzione puntuale dei lavori assegnati Partecipazione costruttiva Impegno notevole, interesse e puntualità all' ingresso a scuola
9	Comportamento distinto Buona la socializzazione Rispetto costante delle regole Attenzione continua Esecuzione puntuale dei lavori assegnati Partecipazione attiva Impegno e interesse costanti
8	Comportamento buono Discreta la socializzazione Rispetto delle regole non sempre costante Attenzione abbastanza durevole Esecuzione tendenzialmente regolare dei lavori Partecipazione attiva Impegno ed interesse abbastanza costanti
7	Comportamento accettabile Rispetto delle regole non sempre costante Qualche richiamo verbale e scritto Distrazione, non puntualità Esecuzione non sempre regolare dei lavori Partecipazione ricettiva Impegno e interesse discontinui

6	Comportamento appena accettabile Rispetto delle regole incostante Ripetuti richiami verbali Note disciplinari a casa e rapporti scritti Distrazione Non puntualità Partecipazione dispersiva Impegno inadeguato Interesse scarso
5	Comportamento non accettabile Assenza di rispetto delle regole Ripetuti richiami verbali Numerose note disciplinari a casa e numerosi rapporti scritti Sospensione dalle lezioni Partecipazione e impegno inadeguati Mancanza di interesse

ALLEGATO N. 2: GRIGLIE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ALLEGATO N. 3: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ITALIANO

Liceo Europeo San Francesco di Sales - Esame di maturità A.S. 2025/26

COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME	NOME	CLASSE		
AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo - Coesione e coerenza testuale		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una	

(max 20 punti)	punti 20		elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza Grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
PUNTEGGIO TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE				TOTALE _____/100 _____/20

N.B. - Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Il presidente della Commissione: _____

I Commissari

AMBITION DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 55)	INDICATORI SPECIFICI (punti 45)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 15 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (3) - li rispetta in minima parte (6) - li rispetta sufficientemente (9) - li rispetta quasi tutti (12) - li rispetta completamente (15)	

Liceo Europeo San Francesco di Sales - Esame di Maturità A.S. 2025/26

COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (DSA)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____

		punti 15		
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 50 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 20		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (8) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (16) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
PUNTEGGIO TOTALE				TOTALE
				_____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE				_____/20

N.B. - Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Il presidente della Commissione: _____

I Commissari

Liceo Europeo San Francesco di Sales - Esame di maturità A.S. 2025/26

COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME	NOME	CLASSE		
AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	

CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza Grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della Punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
PUNTEGGIO TOTALE				TOTALE
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE				/100
				/20

N.B. - Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Il presidente della Commissione: _____

I Commissari

Liceo Europeo San Francesco di Sales - Esame di maturità A.S. 2025/26
COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo (DSA)

N.B. - Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 55)	INDICATORI SPECIFICI (punti 45)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE E DEL CONTENUTO (max 45 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 20		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (8) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (16) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 25	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (5) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (10) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (15) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (20) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (25)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
PUNTEGGIO TOTALE				TOTALE
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE				_____/100
				_____/20

Il presidente della Commissione: _____

I Commissari

Liceo Europeo San Francesco di Sales - Esame di maturità A.S. 2025/26

COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME		NOME		CLASSE
AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente ((2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerente (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
PUNTEGGIO TOTALE				TOTALE
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE				/100
				/20

N.B. - Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Il presidente della Commissione: _____

I Commissari

Liceo Europeo San Francesco di Sales - Esame di maturità A.S. 2025/26

COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (DSA)

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 50)	INDICATORI SPECIFICI (punti 50)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 15 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 15	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (3) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (6) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (9) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (12) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (15)	
CARATTERISTICHE E DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 25	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (5) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (10) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (15) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (20) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (25)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e Coerenza Testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e Padronanza Lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
PUNTEGGIO TOTALE				TOTALE _____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE				_____/20

N.B. - Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Il presidente della Commissione: _____

I Commissari

LICEO EUROPEO SAN FRANCESCO DI SALES
Via Cacciatori del Tevere 6 Città di Castello (PG)

ALUNNA/O.....

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	TEMA	Q1	Q2
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali della disciplina, i riferimenti teorici, i temi, i problemi e gli strumenti di ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise, ampie e approfondite	7	7	7
	Conoscenze precise e ampie	6	6	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5	5	5
	Conoscenze corrette ed essenziali	4	4	4
	Conoscenze imprecise e superficiali	3	3	3
	Conoscenze lacunose e frammentarie	2	2	2
	Conoscenze inadeguate e/o assenti	1	1	1
COMPRENDERE Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	5	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegna	4	4	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3	3	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2	2	2
	Comprensione inadeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1	1	1
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente delle informazioni apprese, attraverso il pensiero degli autori e l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente, consapevole e articolata	4	4	4
	Interpretazione coerente ed appropriata	3	3	3
	Interpretazione lineare ed essenziale	2	2	2
	Interpretazione frammentaria	1	1	1
ARGOMENTARE Cogliere rapporti, analogie e criticità tra i temi e problemi della disciplina. Trattare gli argomenti in chiave critico-riflessiva nel rispetto della forma della scrittura.	Argomentazione chiara e consapevole con numerosi collegamenti e confronti	3	3	3
	Argomentazione abbastanza chiara con sufficienti collegamenti e confronti	2	2	2
	Argomentazione semplice con pochi collegamenti e confronti	1	1	1
	Argomentazione confusa, con collegamenti incoerenti o assenti	0	0	0
PUNTEGGIO PARZIALE				
PUNTEGGIO MEDIO PARZIALE*				
PUNTEGGIO FINALE * *(si arrotonda per eccesso se il primo decimale è ≥ 5)				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCIENZE UMANE

Alunni e alunne con Disturbi Specifici dell'apprendimento (DSA)

ALUNNA/O.....

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	TEMA	Q1	Q2
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali della disciplina, i riferimenti teorici, i temi, i problemi e gli strumenti di ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici, in conformità con gli obiettivi indicati nel PDP.	Conoscenze precise, ampie e approfondite	8	8	8
	Conoscenze precise e ampie	7	7	7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	6	6	6
	Conoscenze corrette ed essenziali	5	5	5
	Conoscenze imprecise e superficiali	4	4	4
	Conoscenze lacunose e frammentarie	3	3	3
	Conoscenze inadeguate e/o assenti	2	2	2
COMPRENDERE Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede, nel rispetto degli obiettivi indicati nel PDP.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	5	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegna	4	4	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3	3	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2	2	2
	Comprensione inadeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1	1	1
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente delle informazioni apprese, attraverso il pensiero degli autori e dei metodi di ricerca, nel rispetto degli obiettivi indicati nel PDP.	Interpretazione coerente, consapevole e articolata	4	4	4
	Interpretazione coerente ed appropriata	3	3	3
	Interpretazione lineare ed essenziale	2	2	2
	Interpretazione frammentaria	1	1	1
ARGOMENTARE Cogliere rapporti, analogie e criticità tra i temi e problemi della disciplina. Trattare gli argomenti in chiave critico-riflessiva nel rispetto della forma della scrittura, in conformità con gli obiettivi indicati nel PDP.	Argomentazione chiara e consapevole con numerosi collegamenti e confronti	3	3	3
	Argomentazione abbastanza chiara con sufficienti collegamenti e confronti	2	2	2
	Argomentazione semplice con pochi collegamenti e confronti	1	1	1
	Argomentazione confusa, con collegamenti incoerenti o assenti	0	0	0
PUNTEGGIO PARZIALE				
PUNTEGGIO MEDIO PARZIALE*				
PUNTEGGIO FINALE *				
*(si arrotonda per eccesso se il primo decimale è ≥ 5)				

ALLEGATO N. 5: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N. 6: CONTENUTI SINGOLE DISCIPLINE (PROGRAMMI).



ISTITUTO SAN FRANCESCO DI SALES
Liceo Europeo San Francesco di Sales
Via Cacciatori del Tevere 6, Città di Castello (PG)

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DISCIPLINA: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

CLASSE: V LSU

DOCENTE: prof.ssa Chiara Lorenzetti

LIBRO DI TESTO: G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei*, voll. 5.1, 5.2, 6.

N° e Titolo modulo o unità didattiche/formative	Argomenti (Contenuti disciplinari)
	Premessa: la vita degli autori è stata trattata negli snodi fondamentali, con particolare attenzione agli eventi che ne hanno influenzato la produzione letteraria. Le lezioni hanno analizzato principalmente le opere di cui si è letto almeno un brano antologico, come riportato in ogni singolo modulo.
Giacomo Leopardi	La vita e il pensiero filosofico e poetico: il pessimismo storico e il pessimismo cosmico, il ruolo della Natura nella vita dell'uomo. La poetica del "vago e indefinito". Lo <i>Zibaldone</i>. • T4a "La teoria del piacere" • T4b "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza" dallo <i>Zibaldone</i>. • T4e "Il vero è brutto" dallo <i>Zibaldone</i>. • T4o "La rimembranza" dallo <i>Zibaldone</i>. Leopardi e il rapporto con il Romanticismo. I <i>Canti</i>, genesi dell'opera: le <i>Canzoni</i>, gli <i>Idilli</i>, i <i>Grandi idilli</i>, il <i>ciclo di Aspasia</i>. • T5 <i>L'infinito</i> dai <i>Canti</i>. • T6 <i>La sera del dì di festa</i> dai <i>Canti</i>.

	• T9 <i>A Silvia</i> dai <i>Canti</i>. • T11 <i>La quiete dopo la tempesta</i> dai <i>Canti</i>. • T12 <i>Il sabato del villaggio</i> dai <i>Canti</i>. • T16 <i>A se stesso</i> dai <i>Canti</i>. Le <i>Operette morali</i> e l'arido vero. • T20 <i>Dialogo della Natura e di un islandese</i> dalle <i>Operette morali</i>. • T24 <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero</i> dalle <i>Operette morali</i>.
La letteratura della seconda metà dell'800	Le strutture politiche economiche e sociali del primo Novecento. Introduzione all'ideologia Positivista; il mito del progresso, la nostalgia romantica; i luoghi di produzione culturale dell'Italia post-unitaria. Il conflitto tra intellettuale e società e il ruolo del poeta. La Scapigliatura (accenni a Ugo Tarchetti "Fosca") e il Naturalismo francese (con riferimento a Emile Zola e a Gustave Flaubert). Emile Zola e i suoi cicli di romanzi. Il verismo e la poetica di Capuana e Verga.
Giovanni Verga	La vita e il pensiero. I romanzi preveristi; la svolta verista e le tecniche narrative veriste (la tecnica dell'impersonalità e della "regressione"); <i>Vita dei campi</i>. • T5 <i>Rosso Malpelo</i> da <i>Vita dei campi</i>. • T11 <i>La roba</i> da <i>Novelle rusticane</i> Il <i>Ciclo dei vinti</i>: <i>I Malavoglia</i>, <i>Mastro-don Gesualdo</i>, <i>La duchessa de Leyra</i>, <i>L'onorevole Scipioni</i>, <i>L'uomo di lusso</i>. Approfondimento su <i>I Malavoglia</i> (la fiumana del progresso e l'ideale dell'ostrica). Letture antologiche.
Il Decadentismo	L'origine del termine, il ruolo dell'intellettuale, la poetica, le correnti affini (Estetismo, Panismo, Superomismo, Epifania), la reazione al Positivismo. Approfondimento su Charles Baudelaire. • T1 <i>Corrispondenze</i> da <i>I fiori del male</i>. • <i>Langore</i> di Paul Verlaine
Gabriele D'Annunzio	La vita e le fasi. La fase dell'estetismo, analisi dei romanzi: <i>Il Piacere</i>. Approfondimento del romanzo <i>Il Piacere</i>. • T1 <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i> da <i>Il Piacere</i>. La fase del superuomo, analisi di <i>Le vergini delle rocce</i>, <i>Il fuoco</i>, <i>Forse che sì, forse che no</i>. Le <i>Laudi</i>: <i>Maia</i>, <i>Elettra</i>, <i>Alcyone</i>, <i>Merope</i> e <i>Asterope</i>. Approfondimento sull'<i>Alcyone</i>. • T9 <i>La condizione operaia</i> da <i>Maia</i> • T11 <i>La sera fiesolana</i> da <i>Alcyone</i>. • T13 <i>La pioggia nel pineto</i> da <i>Alcyone</i>.

Giovanni Pascoli	La vita e la visione del mondo. La poetica del “fanciullino”, il fonosimbolismo, le figure retoriche dell’onomatopea e della sinestesia; la sintassi e il lessico dell’autore, l’ideologia poetica e politica; i temi della sua poesia. La raccolta di <i>Myricae</i>. • T2 <i>Arano</i> in <i>Myricae</i>. • T3 <i>Lavandare</i> in <i>Myricae</i>. • T4 <i>X Agosto</i> in <i>Myricae</i>. • T5 <i>L’Assiuolo</i> in <i>Myricae</i>. • T6 <i>Temporale</i> in <i>Myricae</i>. • T8 <i>Il lampo</i> in <i>Myricae</i>. I <i>Poemetti</i> di Pascoli.
La stagione delle avanguardie	Il Futurismo, approfondimento. • T1 <i>Manifesto del Futurismo</i> di Filippo Tommaso Marinetti. • T2 <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> di Filippo Tommaso Marinetti. • T3 <i>Bombardamento</i> di Filippo Tommaso Marinetti. • T4 <i>E lasciatemi divertire!</i> di Aldo Palazzeschi.
Italo Svevo	La vita e la formazione. Svevo rappresentante della cultura mitteleuropea. La figura dell’inetto in <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i> e <i>La coscienza di Zeno</i>. Letture antologiche. Approfondimento su <i>La coscienza di Zeno</i>. Letture antologiche.
Luigi Pirandello	La vita dell’autore, la sua visione del mondo e la poetica. La concezione vitalistica dell’opera pirandelliana, la teoria della frantumazione dell’io, la maschera fittizia, la trappola della società e della famiglia, la fuga (immaginazione e follia). Le poesie e le novelle: <i>Novelle per un anno</i>. • T1 <i>Un’arte che scompone il reale</i> dal saggio <i>L’umorismo</i>. I romanzi: <i>L’Esclusa</i>, <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>I vecchi e i giovani</i>, <i>Suo marito</i>, <i>I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, <i>Uno, nessuno e centomila</i>. Approfondimento del romanzo <i>Il fu Mattia Pascal</i>. Letture antologiche. • T4 <i>Il treno ha fischiato</i>. Approfondimento del romanzo <i>I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>. • T8 “Viva la macchina che meccanizza la vita” da <i>I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>. Approfondimento del romanzo <i>Uno, nessuno e centomila</i>. • T10 “Nessun nome” da <i>Uno, nessuno e centomila</i> La trilogia metateatrale: <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>,

	<i>Ciascuno a suo modo, Questa sera si recita a soggetto.</i>
La letteratura del primo dopoguerra	Contestualizzazione storica, il primo dopoguerra e l'avvento del Fascismo. Dissenso e consenso in epoca fascista. I grandi filosofi e scienziati che mutarono la percezione della realtà: Bergson e le nuove concezioni irrazionalistiche della realtà; Einstein e la relatività (il mutamento della percezione dello spazio e del tempo); Nietzsche e il superuomo.
L'Ermetismo	La corrente letteraria dell'Ermetismo, nascita ed evoluzione. "Letteratura come vita. Il linguaggio e le caratteristiche stilistiche, poetiche e retoriche.
Umberto Saba	La vita e le opere. Il <i>Canzoniere</i> , genesi e poetica dell'autore. • T1 <i>A mia moglie</i> dal <i>Canzoniere</i> • T2 <i>La capra</i> dal <i>Canzoniere</i>. • T3 <i>Trieste</i> dal <i>Canzoniere</i>. • T6 <i>Goal</i> dal <i>Canzoniere</i>. • T10 <i>Ulisse</i> dal <i>Canzoniere</i>.
Giuseppe Ungaretti	La vita e le opere. Intervista RAI a Giuseppe Ungaretti, Intervista di Pier Paolo Pasolini a Giuseppe Ungaretti. La raccolta <i>L'Allegria</i> . • T1 <i>Noia</i> da <i>L'Allegria</i>. • T2 <i>In memoria</i> da <i>L'Allegria</i>. • T3 <i>Il porto sepolto</i> da <i>L'Allegria</i>. • T4 <i>Fratelli</i> da <i>L'Allegria</i>. • T5 <i>Veglia</i> da <i>L'Allegria</i>. • T9 <i>San Martino del Carso</i> da <i>L'Allegria</i>. • T11 <i>Mattina</i> da <i>L'Allegria</i>. • T12 <i>Soldati</i> da <i>L'Allegria</i>. Le raccolte: <i>Sentimento del tempo</i> e <i>Il dolore</i> .
Eugenio Montale	La vita e le opere. La raccolta <i>Ossi di Seppia</i> . • T1 <i>I limoni</i> da <i>Ossi di Seppia</i>. • T3 <i>Mareggiare pallido e assorto</i> da <i>Ossi di Seppia</i>. • T4 <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> da <i>Ossi di Seppia</i>. • T7 <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i> da <i>Ossi di Seppia</i>. La raccolta <i>Le occasioni</i> . • T11 <i>Non recidere, forbice, quel volto</i>. Le ultime raccolte di Montale: <i>La bufera</i> , <i>Satura</i> , <i>Diario del '71 e del '72</i> , <i>Quaderno di quattro anni</i> e <i>Altri versi</i>

	• T21 <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> da Satura.
Dante Alighieri Divina Commedia	• La struttura delle tre cantiche e la questione della luce nel Paradiso. • <i>Divina Commedia, Paradiso, Canto I.</i>
Lecture tratte dalle opere di autori del secondo Novecento	• Primo Levi, <i>La zona Grigia</i>, da “I sommersi e i salvati”
Approfondimenti	• La letteratura femminile del XX secolo: Grazia Deledda ed Elsa Morante. • Hanna Arendt, <i>La banalità del male</i> (prof. Simone Cistellini). • Sibilla Aleramo T14 <i>Il rifiuto del ruolo tradizionale della donna</i> da <i>Una donna</i>.
Produzione scritta	Nelle verifiche scritte sono state somministrate le diverse tipologie testuali: • tipologia A, analisi e interpretazione di un testo letterario • tipologia B, analisi e produzione di un testo argomentativo • tipologia C, riflessione critica di tipo espositivo-argomentativo



ISTITUTO SAN FRANCESCO DI SALES
Liceo Europeo San Francesco di Sales
Via Cacciatori del Tevere 6, Città di Castello (PG)

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DISCIPLINA: **SCIENZE UMANE**

CLASSE: V LSU

DOCENTE: prof.ssa Giulia Porcellotti

LIBRO DI TESTO: Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, *Lo sguardo da lontano e da vicino* (per il quinto anno del liceo delle scienze umane), Pearson (Paravia).

Ugo Avalle, Michele Maranzana, *Educazione al futuro* (del Novecento e del duemila) per il quinto anno del Liceo delle Scienze Umane, Pearson (Paravia).

N° e Titolo modulo o unità didattiche/formative	Argomenti (Contenuti disciplinari)
ANTROPOLOGIA: LO SGUARDO ANTROPOLOGICO SUL SACRO	Il pensiero magico e le interpretazioni della magia. Il sacro come fondamento della religione: Durkheim e Otto. Le dimensioni dei riti: - Caratteristiche e funzioni dei riti - Riti religiosi e riti non religiosi. - I riti di passaggio, i riti di iniziazione, nazionalistici e funebri
SOCIOLOGIA: RELIGIONE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA	La dimensione sociale della religione. I sociologi classici di fronte alla religione: - Comte - Marx - Durkheim - Weber La religione nella società contemporanea: - La laicità - Religione e globalizzazione. - La secolarizzazione.

	- Il pluralismo religioso. - Religione invisibile, “sacro fatto in casa” - Il fondamentalismo religioso.
SOCIOLOGIA: INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA	L’industria culturale: concetto e storia. La Scuola di Francoforte. La rivoluzione culturale della stampa. I giornali del XVII secolo, la stampa popolare e il fumetto. La fotografia: tappe principali della storia della fotografia (dalle origini al selfie). Da medium per pochi a fenomeno di massa. Il cinema: nascita e diffusione del cinema. Industria culturale e società di massa: - La nuova realtà storico-sociale del Novecento. - Il concetto di massa - La civiltà dei mass media: i mass media nella riflessione di Mc Luhan. - La TV come icona della civiltà dei mass media. Umberto Eco: - Paleotelevisione e neotelevisione. - Apocalittici e integrati. Alcune analisi dell’industria culturale: Horkheimer e Adorno, Morin, Pasolini. La rivoluzione telematica e i new media: digitalizzazione, multimedialità e interattività. Aspetti positivi e negativi dei new media.
SOCIOLOGIA: IL POTERE E LA POLITICA	Il potere: Gli aspetti fondamentali del potere. Foucault e Weber Storia e caratteristiche dello Stato moderno: - Locke - Rousseau - Tocqueville Lo Stato totalitario: Le origini del totalitarismo e Hannah Arendt.

	Lo Stato sociale (Welfare State): Origine e caratteristiche.
SOCIOLOGIA: LA RIFLESSIONE DELLA SOCIOLOGIA SULLA SALUTE	I concetti di salute e malattia: - Definizione e inquadramento teorico - La salute per le scienze umane La disabilità: - Abilità, disabilità, menomazione, handicap - Le diverse forme di disabilità - La rappresentazione storico-sociale della disabilità - Integrazione e inclusione La malattia mentale: - Le diverse rappresentazioni del disturbo mentale - Nuove prospettive sulla malattia mentale: l'antipsichiatria e la legge Basaglia Strutture e servizi per la salute mentale
SOCIOLOGIA: SOCIETA' GLOBALE	Inquadramento del fenomeno Forme di globalizzazione: economica, politica, culturale Disuguaglianze nel mondo globale L'obiettivo di uno sviluppo sostenibile Posizioni critiche Globalizzazione e sfera privata
PEDAGOGIA: TRA OTTOCENTO E NOVECENTO UDA 1 UDA 2 UDA 3 UDA 4 UDA 5	L'attivismo pedagogico statunitense: - Dewey - Kilpatrick L'attivismo scientifico Europeo: - Decroly: la scuola dei "centri d'interesse". - Montessori e le "Case dei bambini". - Claparède: una "scuola su misura" e l'individualizzazione dell'insegnamento. - Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa. L'attivismo tra pedagogia e filosofia: - L'attivismo cattolico: Maritain.

	L'educazione cristiana. - L'attivismo marxista: Makarenko. Il collettivo pedagogico. Dimensione sociale, disciplina, lavoro - L'attivismo idealistico: Gentile e Lombardo Radice.
PEDAGOGIA: IL NOVECENTO UDA 6 UDA 7 UDA 8	Pedagogia e psicologia: - Freud e la psicoanalisi. - Anna Freud e la psicoanalisi infantile. - Adler - Piaget e l'epistemologia genetica: i meccanismi dello sviluppo. Gli stadi dello sviluppo cognitivo. La concezione pedagogica. - Vygotskij - Skinner e il condizionamento operante. - Bruner: lo strutturalismo pedagogico. L'esigenza di una pedagogia rinnovata: - Rogers: educazione non direttiva - Don Milani e l'esperienza di Barbiana: le caratteristiche della scuola popolare. - Dolci: educazione dialogica



ISTITUTO SAN FRANCESCO DI SALES
Liceo Europeo San Francesco di Sales
Via Cacciatori del Tevere 6, Città di Castello (PG)

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DISCIPLINA: **FILOSOFIA**

CLASSE: V LSU

DOCENTE: prof.ssa Vincenza Vitiello

LIBRO DI TESTO: Giovanni Reale, Dario Antiseri, Il filo del pensiero 1-2, Editrice La Scuola.

N° e Titolo modulo o unità didattiche/formative	Argomenti (Contenuti disciplinari)
ROMANTICISMO	-Il Romanticismo come movimento culturale. -Romanticismo e filosofia: il rifiuto della ragione illuministica, la nuova concezione della natura, la vita come desiderio, inquietudine, la centralità del sentimento, lo “strum und drang”. -I capisaldi dell’idealismo con i concetti di finito ed infinito.
GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL	-La vita e le opere. -I capisaldi del sistema hegeliano: i nuclei dottrinali fondamentali (monismo panteistico, finito e infinito, identità tra ragione e realtà, identità tra essere e dover essere). -L’Assoluto e i suoi sinonimi: Soggetto, Idea, Infinito, Ragione, Spirito. - La dialettica hegeliana: -I tre momenti dell’Idea. - Tesi, antitesi, sintesi. -La dialettica come legge del pensare e come legge del reale.

	-Il significato dell'<i>Aufhebung</i>. - La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: - Struttura e significato dell'opera. - La trama e le figure della <i>Fenomenologia</i>. - La prima sezione con i concetti di Coscienza nella sua tripartizione. - La seconda sezione: l'Autocoscienza (dialettica servo-padrone, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice). - Il passaggio da Autocoscienza a Ragione.
ARTHUR SCHOPENHAUER	-La vita, le opere. - Il <i>mondo come rappresentazione</i>. - Le due componenti della rappresentazione: soggetto rappresentante e oggetto rappresentato. -Il superamento del materialismo e dell'idealismo. Il rifiuto del pensiero di Hegel. -Il <i>mondo come volontà</i>: -Il fenomeno come illusione e <i>velo di Maya</i>. - La scoperta della via d'accesso al noumeno. - La volontà come radice noumenica dell'uomo e del mondo. - I caratteri della volontà. - La metafora del pendolo. -Pessimismo cosmico -Le vie per la liberazione del dolore con Arte, morale e ascesi. -Passaggio da volontà a <i>noluntas</i>.
SØREN KIERKEGAARD	-La vita e le opere. - Il rifiuto dell'hegelismo e la centralità della categoria del Singolo. -Filosofia e cristianesimo -La possibilità come categoria esistenziale. - I concetti di angoscia e disperazione. - Aut-Aut e Timore e tremore con i tre stadi esistenziali: vita estetica, vita etica e vita religiosa. - Fede come paradosso o scandalo.

KARL MARX	-La vita e le opere. -Critica al misticismo logico di Hegel. -La filosofia come prassi -La critica allo stato liberale e al capitalismo. -Il concetto di alienazione. -Il concetto di struttura e sovrastruttura. -La concezione materialistica della storia. -Il rapporto con Engels, il manifesto del partito comunista. -La rivoluzione del proletariato e la prefigurazione di una società comunista.
POSITIVISMO e SPIRITUALISMO	-I caratteri generali del positivismo con la centralità del sapere scientifico ed il primato sulla filosofia. -Lo spiritualismo con i caratteri generali e le varie differenze con il positivismo.
HENRI BERGSON	-La vita e le opere. -Il saggio sui dati immediati della coscienza. -La centralità della coscienza. -Distinzione tra il tempo della scienza e tempo della vita, concetto di durata. -Psicologismo con le strutture intrinseche dell'uomo, memoria, percezione ed intelletto. -L'evoluzione creatrice con la teoria dello slancio vitale.
FRIEDRICH NIETZSCHE	-La vita e le opere. -Le caratteristiche peculiari del suo filosofare. -La periodizzazione con il periodo giovanile, il periodo intermedio (filosofia del mattino), il periodo maturo (filosofia del meriggio), l'ultimo periodo (filosofia del tramonto) e le rispettive opere. - La nascita della tragedia con i concetti di apollineo e dionisiaco. -Il passaggio dalla tragedia al pensiero tragico. -Spirito tragico e accettazione della tragicità della vita. -Il rapporto con la musica di Wagner e la filosofia di Schopenhauer. -Il concettuale di inattualità con le quattro considerazioni inattuali. -Critica allo storicismo, Sull'utilità e il danno della storia per la vita. - La gaia scienza con l'annuncio della morte di Dio da parte dell'uomo folle (aforisma 125). -La morte di Dio e il crollo della metafisica e delle menzogne millenarie.

	-La concezione della filosofia come continuo superamento. - L'avvento dell'oltre-uomo. - Così parlò Zarathustra, i caratteri generali dell'opera, lettura integrale del proemio, la figura profetica dello Zarathustra, il concetto di fedeltà alla terra e al corpo, le figure del cammello, del leone e del fanciullo come allegoria per il passaggio dall'uomo vecchio all'uomo nuovo, la concezione circolare del tempo, la teoria dell'eterno ritorno dell'uguale. - La volontà di potenza, il prospettivismo. -La genealogia della morale, la morale come problema filosofico, la critica al cristianesimo. La morale dei signori e degli schiavi. L'origine umana della morale. -Il concetto di nichilismo con la differenza tra nichilismo attivo e nichilismo passivo.
MARTIN HEIDEGGER	-La vita e le opere. -La filosofia come fenomenologia. -Il rapporto con l'esistenzialismo. -Essere e tempo: la domanda intorno all'essere. -L'esistenza e la sua analisi. -L'essere come progettualità, l'essere nel mondo, l'essere tra gli altri e l'esistenza inautentica. -Il concetto di cura. -L'esistenza autentica, l'essere per la morte, il concetto dell'angoscia, il concetto del nulla.



ISTITUTO SAN FRANCESCO DI SALES
Liceo Europeo San Francesco di Sales
 Via Cacciatori del Tevere 6, Città di Castello (PG)

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DISCIPLINA: **STORIA**

CLASSE: V LSU

DOCENTE: Prof. Riccardo Bigotti

LIBRO DI TESTO: V. Castronuovo. *Impronta storica vol.3 Il Novecento e il Duemila*, La Nuova Italia, Rizzoli Education Milano 2021.

N° e Titolo modulo o unità didattiche/formative	Argomenti (Contenuti disciplinari)
Unità 1 – Lo scenario mondiale all’inizio del Novecento	Il contesto socio-economico della <i>Belle époque</i> • I fattori dello sviluppo economico • La grande impresa e l’organizzazione scientifica del lavoro • Verso una società di massa • I grandi mutamenti politici e sociali • Nuove tendenze nella cultura e nella scienza Approfondimenti: • Economia e finanza: La rivoluzione taylorista nella produzione industriale Relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento L’Europa tra nazionalismi e democrazia • La crisi dei grandi imperi • I focolai di tensione: Africa e Balcani • Gli Stati Uniti, nuova potenza mondiale • L’estremo Oriente: Giappone e Cina L’Italia nell’età giolittiana • Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica • Giolitti al governo • Il decollo industriale e la politica economica • Le grandi riforme e l’avventura coloniale • L’epilogo dell’età giolittiana
Unità 2 – La Grande guerra e il nuovo assetto mondiale	La prima guerra mondiale • Il 1914: da crisi locale a conflitto generale

	• L'Italia dalla neutralità alla guerra • 1915-1916: un'immane carneficina • Una guerra di massa • Le svolte del 1917 • L'epilogo del conflitto I fragili equilibri del dopoguerra • Il nuovo ordine di Versailles in Europa • L'assetto dei territori europei dopo la guerra • Le conseguenze della guerra nell'economia e nella società La nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa • La rivoluzione bolscevica in Russia • I tentativi rivoluzionari in Europa (in sintesi) • Il "biennio rosso" in Italia Approfondimenti: Politica e istituzioni: Le istituzioni della repubblica di Weimar
Unità 3 – Totalitarismi e democrazie tra le due guerre	La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt • Gli "anni ruggenti" • Il crollo di Wall Street e la "grande depressione" • Roosevelt e il <i>New Deal</i> Approfondimenti: • Economia e finanza: Lo Stato come soggetto economico, la teoria keynesiana Il regime fascista di Mussolini • Il movimento fascista e l'ascesa al potere di Mussolini • La costruzione dello Stato fascista • L'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso • I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi • Economia e società durante il fascismo • L'ambivalente politica estera di Mussolini • L'antisemitismo e le leggi razziali Approfondimenti: • Politica e istituzioni: La fascistizzazione delle istituzioni italiane • Società e cultura: Radio e cinema come strumenti di propaganda • Economia e finanza: Gli enti pubblici dopo il ventennio fascista Le dittature di Hitler e di Stalin

	• L'ascesa di Hitler al potere in Germania • La struttura totalitaria del Terzo Reich • I regimi autoritari in Europa • Il totalitarismo di Stalin nell'Unione Sovietica
Unità 4 – Un nuovo conflitto mondiale	Verso la catastrofe • Il riarmo della Germania nazista • La guerra civile in Spagna • Le premesse di un nuovo conflitto Approfondimenti: • Il documento: Pablo Picasso, <i>Guernica</i> La seconda guerra mondiale • L'aggressione tedesca all'Europa e l'inizio della guerra • L'allargamento del conflitto • Il "Nuovo ordine" e i movimenti di resistenza • La riscossa degli Alleati • Le ultime fasi della guerra L'Italia, un paese spaccato in due • L'Italia dopo l'8 settembre 1943 • 1944-1945: dallo sbarco di Anzio alla Liberazione • L'Italia sotto l'occupazione tedesca • Il confine orientale: le "foibe" e il dramma dei profughi
Unità 5 – Dalla guerra fredda al mondo multipolare (argomenti affrontati per macrotemi)	Un mondo diviso in due blocchi • I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS • L'inizio della "guerra fredda" • L'URSS e la "sovietizzazione" dell'Europa orientale • La nascita della Cina comunista • I difficili equilibri in Asia orientale e la guerra di Corea • Il blocco sovietico e la destalinizzazione • Gli esordi del processo di integrazione europea Avvenimenti di storia contemporanea in Italia trattati per lezioni monografiche • La storia della Mafia in Italia • Il caso Moro • Tangentopoli e la fine della cosiddetta "prima Repubblica"



ISTITUTO SAN FRANCESCO DI SALES

Liceo Europeo San Francesco di Sales

Via Cacciatori del Tevere 6, Città di Castello (PG)

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DISCIPLINA: **INGLESE**

CLASSE: V LSU

DOCENTE: prof.ssa Eliana Giommetti

LIBRO DI TESTO: Time Machines Concise. In Time for First Ed DEA Scuola.

N° e Titolo modulo o unità didattiche/formative	Argomenti (Contenuti disciplinari)
1° The Romantic Age	An Age of Revolution Romantic poetry Romantic Poets. The First generation
2° Authors and Works	William Wordsworth The Lyrical Ballads <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i> Samuel Taylor Coleridge <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> <i>There was a ship</i> <i>The Ice was all around</i>
3° The Novel in the Romantic Age	Mary Shelley <i>Frankenstein</i> <i>"What was I?"</i>
4° The XIX° century	The Victorian Age The Late Victorian Period

5° The Novel in the Victorian Age	Charles Dickens <i>Oliver Twist</i> <i>Chapter 50: Jacob's island I want some more</i> Robert Louis Stevenson <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> <i>Chapter 10: Dr. Jekyll's first experiment</i> Oscar Wilde <i>The Picture of Dorian Gray</i> <i>Chapter 2: I would give my soul for that!</i>
6° The Age of Modernism	The 20th Century Modernism The Novel in the Modern Age James Joyce <i>Dubliners</i> <i>The Dead A man has died for her sake</i> <i>Ulysses</i> <i>Yes I said Yes I Will Yes</i> George Orwell <i>1984</i> <i>Chapter 1: Big Brother is watching you</i>
7° Poetry in the Modern Age	War Poets Wilfred Owen <i>Dulce et Decorum est</i>
8° F. Scott Fitzgerald	Life and works Lettura integrale di: <i>"The curious case of Benjamin Button"</i> <i>The Great Gatsby</i> (plot)



ISTITUTO SAN FRANCESCO DI SALES
Liceo Europeo San Francesco di Sales
Via Cacciatori del Tevere 6, Città di Castello (PG)

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DISCIPLINA: **STORIA DELL'ARTE**

CLASSE: V LSU

DOCENTE: prof.ssa Cecilia Perioli

LIBRO DI TESTO: DORFLES G., PIERANTI G., PRINCI E., VETTESE A., *CAPIRE L'ARTE DAL NEOCLASSICISMO A OGGI*, VOL. 3, ATLAS.

N° e Titolo modulo o unità didattiche/formative	Argomenti (Contenuti disciplinari)
1 – Neoclassicismo	1. Contesto storico e caratteri generali 1.2 Jacques-Louis David <i>Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat</i> 1.3 Antonio Canova <i>Amore e Psiche</i>
2 - Romanticismo	2.1 – Protoromanticismo - Contesto storico e caratteri generali 2.1.2 – Francisco Goya <i>Il sonno della ragione genera mostri, Maya desnuda, Maya vestida, Ciclo delle “Pitture nere”, Saturno che divora un figlio, Il 3 maggio 1808 a Madrid: fucilazioni alla Montagna del Principe Pio</i> 2.2 – Romanticismo - Contesto storico, caratteri generali ed estetici 2.3 – Caspar David Friedrich (romanticismo tedesco) <i>Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia</i> 2.4 – William Turner (romanticismo inglese) <i>Pioggia, vapore, velocità</i> 2.5 – Théodore Géricault (romanticismo francese)

	• <i>La zattera della Medusa, Alienata con monomania del gioco</i> 2.6 – Eugène Delacroix (romanticismo francese) • <i>Dante e Virgilio all’Inferno (o La barca di Dante), La Libertà guida il popolo.</i> 2.7 – Francesco Hayez (romanticismo italiano) • <i>Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni</i>
3 - Realismo	3.1 – Realismo francese • Contesto storico ed estetica 3.1.1 - Jean-François Millet • <i>L’Angelus, Le spigolatrici, Il seminatore</i> 3.1.2 - Gustave Courbet • <i>Gli spaccapietre, L’atelier del pittore, Funerale a Ornans</i>
4 – I macchiaioli	4.1 – I macchiaioli • Contesto storico ed estetica 4.1.1 – Giovanni Fattori • <i>In vedetta (o il muro bianco), Il carro rosso</i>
5 - Impressionismo	5.1 – Impressionismo • Contesto storico e caratteri generali 5.1.1 - Édouard Manet • <i>Colazione sull’erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère</i> 5.1.2 – Edgar Degas • <i>L’assenzio, La classe di danza, Piccola danzatrice di quattordici anni</i> 5.1.3 – Claude Monet • <i>Impressione, sole nascente</i> • <i>La pittura seriale: Cattedrale di Rouen, Le ninfee (Sala delle Ninfee)</i>
6 – Postimpressionismo ed esperienze artistiche di fine secolo	6.1– Puntinismo • Contesto storico e caratteri generali 6.1.2 – George Seurat • <i>Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio all’Isola della Grande Jatte</i> 6.1.2– Cezanne • <i>La montagna Sainte-Victoire, Donna con caffettiera, I giocatori di carte</i> 6.1.3 – Vincent van Gogh • <i>I mangiatori di patate, La camera da letto, Autoritratti, Campo di grano con corvi, La notte stellata, Campo di grano con mietitore</i> 6.1.4 – Paul Gauguin • <i>Cristo giallo, La Orana Maria, La visione dopo il sermone</i>

7 – Le Avanguardie storiche e il primo Novecento	Contesto storico e introduzione al Primo Novecento
	7.1 – Divisionismo (accenno) – Giuseppe Pellizza da Volpedo <i>- Il quarto stato</i> 7.2.1 – Espressionismo (precursori): Edvard Munch <i>- L'Urlo</i> 7.2.3 – Espressionismo (Secessione Viennese): Gustav Klimt <i>- Fregio di Beethoven, Il bacio</i> 7.2.4 – Henri Matisse <i>Lusso, calma e voluttà, La tavola imbandita, La stanza rossa (Armonia in rosso), La gioia di vivere, La danza, Nudo blu</i> 7.2.5 – Espressionismo tedesco, i Die Brücke - Caratteri generali
	7.3 – Cubismo - Premesse e caratteri generali 7.3.1 – Pablo Picasso Periodo blu: <i>La tragedia. Poveri in riva al mare</i> Periodo rosa: <i>Acrobata sulla palla</i> Cubismo: <i>Les Demoiselles d'Avignon, Guernica</i>
	7.4 – Futurismo - Contesto storico e caratteri generali - Nascita del movimento letterario 7.4.1 – Tommaso Marinetti <i>Zang Tumb Tumb, (Parole in libertà),</i> <i>Tavole parolibere: Apres la Marne, Joffre visita le front en auto</i> 7.4.2 – Umberto Boccioni <i>Nudo di spalle, Materia, Forme uniche della continuità dello spazio</i> 7.4.3 – Giacomo Balla <i>Rondini in volo: linee andamentali + successioni dinamiche,</i> <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i> 7.4.4 – Carlo Carrà <i>Manifestazione Interventista</i>
8 – Astrattismo	8.1 – Astrattismo - Caratteristiche generali 8.2 – Vasilij Kandinskij <i>Impressioni, Improvvvisazioni, Composizioni,</i>



ISTITUTO SAN FRANCESCO DI SALES
Liceo Europeo San Francesco di Sales
Via Cacciatori del Tevere 6, Città di Castello (PG)

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

CLASSE: V LSU

DOCENTE: prof. Elio Hoxha

LIBRO DI TESTO: La matematica a Colori Edizione Azzurra di L. SASSO PERTRINI

N° e Titolo modulo o unità didattiche/formative	Argomenti (Contenuti disciplinari)
1° FUNZIONI, EQUAZIONI E DISEQUAZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE (Capitolo 5-6 vol. 4)	Funzioni, equazioni e disequazioni esponenziali • Le varie definizioni di potenza.* • La funzione esponenziale.* • Il numero di Nepero “e”.* • Interpretazione grafica di funzione esponenziale.* • I metodi per risolvere un’equazione/disequazione esponenziale. Funzioni, equazioni e disequazioni logaritmiche • La funzione logaritmica.* • Proprietà dei logaritmi.* • Equazioni logaritmiche ed equazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi.* • Disequazioni logaritmiche e disequazioni esponenziali risolvibili mediante

	logaritmi.* • Interpretazione grafica di funzione logaritmica.*
2° INTRODUZIONE ALL'ANALISI MATEMATICA E INSIEMI NUMERICI (Capitolo 1, vol.5)	Introduzione all'analisi • Che cos'è l'analisi matematica? • Dall'insieme $\mathbf{N}$ all'insieme $\mathbf{Q}$ e loro proprietà.* • L'insieme $\mathbf{R}$: richiami e complementi.* • Insieme numerico limitato e illimitato, maggiorante e minorante, massimo e minimo, estremo inferiore e superiore di un insieme.* • Introduzione dei simboli $+$ e $-$ infinito e $\mathbf{R}^*$. * • Definizione di intorno di un punto e intorno completo.* • Definizione di punto isolato, punto interno e punto di accumulazione. *
3° FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE (Capitolo 1, vol.5)	Funzioni reali di variabile reale • Definizione generale di funzione e nomenclatura.* • Definizione di funzione attraverso i diagrammi di Eulero-Venn e attraverso un'espressione analitica.* • Definizione di funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca.* • Metodo grafico per riconoscere se una funzione è iniettiva, suriettiva e biiettiva.* • Classificazione delle funzioni: algebriche e trascendenti.* • Definizione di dominio e codominio di una funzione.* • Intersezione con gli assi di una funzione, studio del segno e rappresentazione nel piano

	cartesiano.* • Estremo inferiore e superiore, massimo e minimo di una funzione e prime proprietà.* • Funzione monotona, funzione pari e dispari, funzione composta, funzione invertibile e inversa di una funzione.*
4° LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE (Capitolo 2, vol.5)	Limiti di funzioni reali di variabile reale • Introduzione al concetto di limite e definizione generale di limite.* • Dalla definizione generale alle definizioni particolari.* • Definizione di limite con x_0 ed I finiti e interpretazione geometrica. • Limite destro e limite sinistro.* • Teoremi di esistenza e unicità sui limiti. • Le funzioni continue e l'algebra dei limiti.* • Forme di indecisione di funzioni algebriche intere e frazionarie.* • Limiti di funzioni polinomiali. • Limiti di funzioni razionali fratte e irrazionali. • Infiniti e loro confronti.*
5° CONTINUITA' E PROBABILE GRAFICO DI UNA FUNZIONE (Capitolo 4, vol.5)	Continuità • Definizione di funzione continua, continuità in un punto, continuità da dx (o da sx) in un intorno dx (o intorno sx). * • Punti singolari e loro classificazione.* • Studio degli asintoti (verticale, orizzontale e obliquo) e probabile grafico di una funzione.* • Teorema degli zeri • Teorema di Weierstrass
6° CALCOLO DIFFERENZIALE (Capitolo 5-6, vol.5)	La Derivata • Il concetto di derivata.* • Derivate delle funzioni elementari.* • Algebra delle derivate.* • Derivata della funzione composta. • Il calcolo delle derivate.*

7° LO STUDIO DI FUNZIONE (Capitolo 7, vol.5)	Lo studio di funzione • Schema per lo studio del grafico di una funzione (dominio, intersezione con gli assi, simmetrie, studio del segno e degli zeri, comportamento della funzione agli estremi del dominio, asintoti studio della derivata prima e della derivata seconda).* • Studio del grafico di una funzione (rappresentazione sul piano cartesiano).*
--	---



ISTITUTO SAN FRANCESCO DI SALES
Liceo Europeo San Francesco di Sales
 Via Cacciatori del Tevere 6, Città di Castello (PG)

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DISCIPLINA: **FISICA**

CLASSE: V LSU

DOCENTE: prof. Elio Hoxha

LIBRO DI TESTO: *Libro di testo: James S. Walker – Fisica. Presente e futuro – Edizione azzurra quinto anno.*

N° e Titolo modulo o unità didattiche/formative	Argomenti (Contenuti disciplinari)
1°	• Operazioni con le potenze del 10. *

STRUMENTI MATEMATICI E INTRODUZIONE ALLA FISICA (Introduzione vol. secondo biennio)	• Le equivalenze. * • Notazione scientifica e cifre significative. * • Grandezze fisiche e unit� di misura. * • Sistema Internazionale di Unit� (S.I.): grandezze fondamentali. *
2° CARICHE E FORZE ELETTRICHE (Capitolo 15 vol. quinto anno)	• La carica elettrica e la legge di conservazione della carica elettrica. * • Metodi di elettrizzazione di un corpo. * • Conduttori e isolanti. * • La forza elettrica e legge di Coulomb. * • Forza elettrica e forza gravitazionale a confronto. * • La sovrapposizione di forze elettriche.
3° CAMPI ELETTRICI ED ENERGIA ELETTRICA (Capitolo 16 vol. quinto anno)	• Il campo elettrico. * • Campo elettrico generato da una carica puntiforme. * • Il flusso del campo elettrico e la legge di Gauss. * • L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. * • I condensatori e la capacit�. *
4° LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI (Capitolo 17 vol. quinto anno)	• La corrente elettrica. * • La resistenza e le leggi di Ohm: * prima legge di Ohm, seconda legge di Ohm. • Energia e potenza nei circuiti elettrici (l'effetto Joule). * • I circuiti elettrici: circuiti in serie, circuiti in parallelo. * • Amperometri e voltmetri. *
5° IL CAMPO MAGNETICO (Capitolo 18 vol. quinto anno)	• Fenomeni magnetici. * • Campo magnetico e linee del campo magnetico. * • Campo magnetico terrestre. * • Esperienze di Oersted e Faraday. * • Campo magnetico in prossimit� di un filo rettilineo (legge di Biot-Savart).

	• Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. • La forza magnetica. * • La regola della mano destra e forza di Lorentz.
6° RICHIAMI L'ENERGIA E LE LEGGI DI CONSERVAZIONE (Capitolo 9 vol. secondo biennio)	• Il lavoro • Lavoro ed energia • L'energia cinetica • L'energia potenziale ed energia potenziale gravitazionale • La potenza • Energia meccanica



ISTITUTO SAN FRANCESCO DI SALES
Liceo Europeo San Francesco di Sales
 Via Cacciatori del Tevere 6, Città di Castello (PG)

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

CLASSE: V LSU

DOCENTE: prof.ssa Maria Grazia Ottaviani

LIBRO DI TESTO: G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi, *Più movimento*.

N° e Titolo modulo o unità didattiche/formative	Argomenti (Contenuti disciplinari)
Potenziamento fisiologico	• Capacità condizionali • Forza • Resistenza

	• Velocità • Mobilità articolare
Le fonti energetiche del lavoro muscolare	• Elementi di anatomia e fisiologia • Il sistema scheletrico • Il sistema muscolare • Capacità condizionali: resistenza, velocità, forza, e mobilità articolare • Capacità motorie • Il linguaggio del corpo: comunicazione verbale e non verbale • Prossemica • La salute dinamica
Utilizzazione delle qualità fisiche e neuromuscolari, in modo adeguato alle diverse esperienze e contenuti tecnici	• Pallavolo • Calcetto • Test: resistenza, velocità, forza e mobilità articolare



ISTITUTO SAN FRANCESCO DI SALES
Liceo Europeo San Francesco di Sales
 Via Cacciatori del Tevere 6, Città di Castello (PG)

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DISCIPLINA: **EDUCAZIONE CIVICA**

CLASSE: V LSU

DOCENTE: prof.ssa Eliana Giommetti

LIBRO DI TESTO: Your World

N° e Titolo modulo o unità didattiche/formative	Argomenti (Contenuti disciplinari)
POVERTY	Explore the topic • What is poverty? • Absolute and relative poverty • Young people and poverty

TECHNOLOGY & AI	Explore the topic • Technology in the XXI° century • The dangers of technology
UNKNOWN	Explore the topic • Uncertainty in the changing world of education • Four simple tips to cope with uncertainty
XENOPHOBIA	Explore the topic • What is xenophobia • Types of xenophobia • Is xenophobia a mental disorder?
GENERATION Z	Explore the topic • From Millennials to generation Z • The characteristics of Generation Z



ISTITUTO SAN FRANCESCO DI SALES
Liceo Europeo San Francesco di Sales
 Via Cacciatori del Tevere 6, Città di Castello (PG)

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DISCIPLINA: IRC (**Insegnamento della Religione Cattolica**)

CLASSE: V LSU

DOCENTE: don Filippo Chiarioni

LIBRO DI TESTO: —

N° e Titolo modulo o unità didattiche/formative	Argomenti (Contenuti disciplinari)
--	---

Sulle orme di Gesù (I)	- La relazione come dono (Lc 17, 11-19) - La relazione come fiducia in Dio (Lc 18, 1-18)
Sulle orme di Gesù (II)	- Aprirsi alla fiducia (Lc 17, 4-16) - Aprirsi al dono (Ef 5,2.21-33)
Sulle orme di Gesù (III)	- La relazione come indissolubilità (il Matrimonio) – (Mc 10, 2-12)
Sulle orme di Gesù (IV)	- Il fondamento dell'esistenza (Mt 7, 24-27) - La vera regalità di Cristo (Lc 23, 35-39)
Le domande di senso (I)	La Sfida Interiore: - Cosa è la Libertà?
Le domande di senso (II)	La Sfida Interiore: - Cosa è l'Amore?
Le domande di senso (III)	La Sfida Interiore: - Cosa è la Felicità?
Essere figli di Dio (I)	Passare da: Dio come Prestazione a Dio come Relazione
Essere figli di Dio (II)	Amare ciò che si è Amare anche ciò che non saremo mai: l'importanza della piccolezza (Lc 10, 17-24)
Essere figli di Dio (III)	Il possibile di oggi nelle mani di Dio
L'Universo dentro (I)	Coltivare la spiritualità: - La forza della piccolezza; - Vivere la piccolezza; - Conoscere sé stessi (il proprio nulla)
L'Universo dentro (II)	Abitare il tempo: imparare a fermarsi - Il tempo come luogo di incontro - Il tempo come luogo di riposo - Il tempo come luogo di inattività - Il tempo come dono da condividere
L'Universo dentro (III)	Abitare lo spazio: imparare il silenzio

	- Il silenzio come presenza - Il silenzio come pensiero - Il silenzio come “rumore” - Il silenzio come luogo di coscienza
L’Universo dentro (IV)	Custodire il cuore: - Cosa si intende per “Custodire il cuore” - Interrogare le cose - “dirigere il traffico” del proprio cuore - Ascoltare ciò che si vive - Interrogare ciò che si riceve
Guardarsi al di là delle stelle	L’Ascolto della Parola di Dio - Bibbia - Vangelo
Scegliere la Propria Strada (I)	Primo Passo Scoprire se il senso della propria esistenza si esaurisce semplicemente quaggiù sulla terra
Scegliere la Propria Strada (II)	Secondo Passo Il coraggio di scommettere su Dio
Scegliere la Propria Strada (III)	Terzo Passo coraggio di vivere se stessi e le proprie relazioni secondo gli insegnamenti di Dio



ISTITUTO SAN FRANCESCO DI SALES
Liceo Europeo San Francesco di Sales
 Via Cacciatori del Tevere 6, Città di Castello (PG)

INDIRIZZO: LICEO SCIENZE UMANE

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

CLASSE: V LSU

DOCENTE: prof.ssa Chiara Lorenzetti

LIBRO DI TESTO: E. CANTARELLA e G. GUIDORIZZI, *Humanitas, Cultura e letteratura latina*,
 Mondadori, Milano, 2018, vol. 2.

N° e Titolo modulo o unità didattiche/formative	Argomenti (Contenuti disciplinari)
Il cantore della storia: Livio (Capitolo 6, Vol. 1)	Una vita dedicata alla memoria di Roma. Un'opera monumentale: gli <i>Ab Urbe Condita</i> . Il contenuto dei libri superstiti. Livio storico, Livio narratore. La lingua e lo stile, letture antologiche.
L'età giulio-claudia e la dinastia flavia (14-96 d.C.) (Capitolo 8, Vol. 2)	La dinastia giulio-claudia: il problema della successione; il principato di Tiberio; Caligola e la svolta assolutista; Claudio, un burocrate al potere; Nerone e la corte degli intrighi. Il 69 d.C.: <i>lunus et unus annus</i> . La dinastia flavia: il buon governo di Vespasiano; la moderazione di Tito; Domiziano, dominus et deus. La letteratura della prima età imperiale: il rapporto con i classici di età imperiale; la guerra allo stoicismo.
Prosa e poesia nella prima età imperiale (Capitolo 9, Vol.2)	La prosa: scienza e tecnica: la prosa tecnica di età giulio-claudia. La prosa tecnica di età flavia. Plinio il Vecchio e la <i>Naturalis Historia</i> : un'enciclopedia del sapere. La poesia: La poesia didascalica e bucolica; la favola. Fedro e le 93 favole raccolte in cinque libri. Letture antologiche fornite su Classroom.
Il sapiente e il politico: Seneca (Capitolo 10, Vol.2)	Il coraggio di vivere: una vita sotto il segno della grandezza; dall'eccellente formazione alla morte, passando per le stanze del potere. Le opere. Seneca lo stoico: l'importanza di impegnarsi nell'azione: la scelta dello stoicismo; la necessità di essere sapiens: i principi dello stoicismo. Una rassegna tematica dei trattati: consolare i sofferenti (<i>Consolationes: Consolatio ad Marciam, Consolatio ad Helviam matrem, Consolatio ad Polybium</i>); il controllo delle passioni e la vita del saggio (<i>De Ira, De constantia sapientis, De tranquillitate animi, De vita beata</i>); il rapporto con divino e con il tempo (<i>De providentia, De brevitae vitae, Naturales questiones</i>); le virtù politiche (<i>De clementia, De otio, De beneficiis</i>). Lo stile della prosa di Seneca. Il testamento spirituale di Seneca: le lettere a Lucilio (<i>Epistulae morales ad Lucilium</i>). Seneca tragico: le dieci tragedie di Seneca; le caratteristiche del teatro senecano. Un imperatore trasformato in zucca: l' <i>Apokolokyntosis</i> o

	<i>Ludus de morte Claudii.</i> Lecture antologiche.
Sulle tracce di Virgilio: l'epica da Tiberio ai Flavi (Capitolo 11, Vol. 2)	Lucano: il <i>Bellum civile</i>, un manifesto politico. La vita e le opere; l'ideologia dell'opera e il rapporto con Virgilio; i personaggi del poema: la lingua e lo stile. Lecture antologiche. Stazio o la scrittura del mito (la <i>Tebaide</i>, accenni all'<i>Achilleide</i> e alle <i>Silvae</i>). Le <i>Argonautiche</i> di Valerio Flacco. I <i>Punica</i> di Silio Italico.
Un'opera misteriosa: Il Satyricon di Petronio (Capitolo 12, Vol. 2)	L'ultimo banchetto di Petronio. Il <i>Satyricon</i>. Un romanzo? I generi letterari vicini al <i>Satyricon</i>. Il mondo di Petronio: tra realtà e finzione grottesca; l'eroe della volgarità Trimalchione. La lingua. Lecture antologiche.
La satira e l'epigramma: Persio, Giovenale e Marziale (Capitolo 13, vol. 2)	La satira. Persio: la vita, le Satire; la lingua e lo stile. Giovenale: la vita; le Satire; la lingua e lo stile. Lecture antologiche.
Il grande maestro della retorica: Quintiliano (Capitolo 14, Vol. 2)	Una vita dedicata alle lettere e all'insegnamento. Le idee di un grande maestro: l'<i>Institutio oratoria</i> e le altre opere (le opere perdute e le due raccolte di declamazioni: <i>Declamationes maiores</i>, <i>Declamationes minores</i>); il punto di partenza: la crisi dell'eloquenza; la risposta di Quintiliano: un nuovo modello educativo. Lo stile. Lecture antologiche.
Dalla stabilità alla caduta dell'impero (96-476 d.C.) (Capitolo 15, Vol. 2)	Il principato per adozione (96-192 d.C.): Nerva, Traiano e Adriano; l'età degli Antonini. La crisi del III secolo (193-305 d.C.): la dinastia dei Severi; l'anarchia militare e il regno di Diocleziano. Il secolo II: una nuova cultura per l'impero. L'impero diventa greco-romano, le nuove tendenze letterarie. Il secolo III: la crisi dell'impero e il ritorno alla cultura latina.
Grandezza e corruzione dell'impero: Tacito (Capitolo 16, Vol. 2)	Repubblicano nell'anima, realista nei fatti: Tacito scrittore e storico; le poche notizie biografiche. Le opere. <i>De vita et moribus Iulii Agricolae</i>: la natura e lo scopo dell'opera; il contenuto dell'<i>Agricola</i>. La <i>Germania</i>: i Germani raccontati dai romani. Il <i>Dialogus de oratoribus</i>.

	Le <i>Historiae</i>: la natura e lo scopo dell'opera; il contenuto delle <i>Historiae</i>. Gli <i>Annales</i> La storiografia di Tacito. Tacito scrittore: l'arte narrativa, la lingua e lo stile. Lecture antologiche.
Percorsi tematici	- Quintiliano e la pedagogia moderna: cooperative learning su letture antologiche.



ISTITUTO SAN FRANCESCO DI SALES
Liceo Europeo San Francesco di Sales
Via Cacciatori del Tevere 6, Città di Castello (PG)

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DISCIPLINA: **SCIENZE NATURALI**

CLASSE: V LSU

DOCENTE: prof.ssa Emanuela Merli

LIBRO DI TESTO: "Chimica organica, biochimica e biotecnologie" (Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci), seconda edizione.

N° e Titolo modulo o unità didattiche/formative	Argomenti (Contenuti disciplinari)
--	---

1° CHIMICA ORGANICA	Il carbonio: chiave di volta della chimica organica I composti del carbonio; Il ciclo del Carbonio Proprietà fisiche e reattività dei composti organici; Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini; Idrocarburi aromatici: il benzene; Principali reazioni degli idrocarburi Approfondimento “Idrocarburi e sfruttamento risorse non rinnovabili: implicazioni ambientali e sociali dell’estrazione dei diamanti, dai camini Kimberlitici allo sfruttamento del lavoro minorile all’interno delle miniere” La salvaguardia delle risorse naturali; Combustibili fossili ed energie rinnovabili.
2° ANATOMIA UMANA	L’apparato cardiovascolare (mammiferi); L’importanza della donazione del sangue (PROGETTO AVIS) “Studenti donatori”: accesso al laboratorio trasfusionale dell’Ospedale di Città di Castello).
3° BIOLOGIA	Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, enzimi. Classificazione, configurazione e metabolismo dei carboidrati (cenni); disponibilità naturale e alimentare. Classificazione dei lipidi, classi di molecole lipidiche e ruolo biologico (fosfolipidi, steroli, steroidi e vitamine liposolubili) metabolismo dei lipidi e metabolismo epatico (cenni), reazione di saponificazione Proteine: classificazione e ruolo biologico. Fonti alimentari. Enzimi e meccanismo enzimatico (cenni)
4° BIOTECNOLOGIE	I nucleotidi e gli acidi nucleici (ripasso struttura, funzione, replicazione, trascrizione e traduzione); La genetica dei virus; L’antibiotico resistenza; Cenni sul sequenziamento del DNA; Le applicazioni delle biotecnologie.

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

Cognome e nome dei docenti	Discipline	Firme
BIGOTTI RICCARDO	STORIA	
CHIARIONI DON FILIPPO	RELIGIONE	
VITIELLO VINCENZA	FILOSOFIA	
PORCELLOTTI GIULIA	SCIENZE UMANE	
MERLI EMANUELA	SCIENZE NATURALI	
LORENZETTI CHIARA	ITALIANO E LATINO	
GIOMMETTI ELIANA	INGLESE ED EDUCAZIONE CIVICA (CIVIC EDUCATION)	
HOXHA ELIO	MATEMATICA E FISICA	
PERIOLI CECILIA	STORIA DELL'ARTE	
OTTAVIANI MARIA GRAZIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	

Il Dirigente Scolastico

Prof. Simone Polchi